

segue da pagina 1

cambiamento, necessario per invertire un modo vecchio di fare politica. Il merito dovrà essere l'elemento per concedere opportunità di investimento sulle persone, ma non solo, anche i valori ed i principi del singolo dovranno essere fondamentali per la rappresentanza che dovranno ricoprire. Abbiamo bisogno di riacquistare credibilità, e lo potremo fare solo mantenendo gli impegni presi, con la serietà e la coerenza con i valori che ci contraddistinguono. Oggi abbiamo ancora più bisogno di scelte concrete. Dobbiamo necessariamente ridurre i tempi decisionali, cambiando l'iter legislativo, intervenire sulla burocrazia che rallenta il progresso, la ricerca e lo sviluppo del nostro Paese. Dobbiamo intervenire per ridare speranza e dignità ai giovani, ai lavoratori ed ai pensionati. Dobbiamo continuare sulla linea dei controlli fiscali ma anche su prezzi e sulla legalità.

Il sentimento di antipolitica non nasce dal nulla. Il sistema ha deluso, in questo sistema vi erano aspettative, vi era fiducia. La delusione nasce dal tradimento della fiducia data. Proprio l'esistenza di questo così forte sentimento mi fa credere che non tutto sia perduto. Gli italiani hanno bisogno e voglia di partecipare. Noi lo abbiamo capito ed il nostro leader in modo particolare, e così nasce il PD. Con assemblee, primarie, con la predisposizione di strumenti per scelte condivise e partecipate, rivolti a chiunque volesse esserci.

E Prato c'era, il 2 Marzo era in Piazza Duomo. E' stato emozionante, negli occhi della gente c'erano sentimenti stupendi che mi hanno commosso e con forza mi hanno fatto finalmente capire quanto è grande l'importanza e la funzione di un partito, quanta responsabilità c'è dietro la rappresentanza. In piazza non c'erano i soliti militanti: c'erano giovani, anziani, famiglie e soprattutto gente che voleva ascoltare e voleva sentirsi fare le promesse davanti agli occhi. Perché gli impegni presi in quella piazza saranno mantenuti.

Con me ci credono quelle persone che si attivano per promuovere le idee e gli obiettivi di questo partito. Persone che non si sarebbero avvicinate alla politica se questo partito non fosse nato.

Il PD di Maliseti vorrà essere un luogo di accoglienza di diversità. Abbiamo voglia di essere contaminati dai nostri concittadini, abbiamo voglia di condividere le nostre idee. Per questo cercheremo di essere un interlocutore importante sul territorio. Abbiamo aperto un sito internet, abbiamo ideato questo giornalino, promuoveremo iniziative sul territorio su temi da voi sollecitati. Saranno questi i mezzi con cui intendiamo fare la nostra/vostra politica. Ma abbiamo bisogno di essere messi alla prova, ci manca il tuo contributo per poterlo fare seriamente e per non continuare a parlarci tra noi. Per adesso mi fermo, augurandoti buona lettura,

Scilla Scatizzi

Coordinatore Circolo PD Maliseti



Partito Democratico

Demo

Il giornalino del Circolo PD di Maliseti

N. 1 - Aprile 2008

e-mail: pdmaliseti@gmail.com



Si può fare!

L'EDITORIALE

Cari democratici...

...e cari concittadini di Maliseti, voglio iniziare il mio primo intervento sul PD in questo modo, ritenendo fondamentale il dovermi rivolgere anche a chi non è ancora convinto del nostro progetto. Cerco prima di tutto di spiegare perché "io ci credo" in questo progetto politico e perché ripongo piena fiducia in Walter Veltroni. Dentro il PD c'è veramente tanta speranza ed entusiasmo. La speranza nel



segue a pagina 12

Link: www.pdrato.it

L'INTERVENTO

Attiviamoci per cambiare il Paese



Ringrazio la giovane redazione di "Demo" per questo giornale, importante strumento di comunicazione del Partito Democratico sul territorio. Maliseti è una parte importante della nostra città che sta molto a cuore al Partito Democratico.

Oggi siamo un partito nuovo che ha affrontato e vinto fino a questo momento sfide di innovazione profonda del sistema politico

italiano. Il 14 ottobre 3 milioni e mezzo di italiani hanno partecipato alle elezioni primarie per fondare il nuovo partito. E' da quel momento che la nostra storia è cambiata, è da quel momento che la tensione politica del nostro paese si è trasformata. In quel momento, più di prima e con più convinzione abbiamo capito che credere nel progetto di un partito nuovo, in questo paese, poteva non essere solo una scelta coraggiosa di gruppi dirigenti, ma una realtà nuova per la politica del paese. Il PD ha 45 circoli nella provincia di Prato ed oltre 5000 elettori delle primarie hanno ritirato il certificato di fondatore del PD.

Oggi abbiamo di fronte a noi la sfida delle elezioni politiche, il 13 e il 14 aprile si può fare, si può vincere la sfida per cambiare il Paese. L'impegno del Partito Democratico è lasciare alle nostre spalle il passato del nostro Paese e scegliere il futuro. E' scegliere un Paese dove vi sia più spazio per la mobilità sociale, per talenti e per il merito e meno per le corporazioni e per gli interessi di pochi; più spazio per il sapere, la ricerca, l'innovazione, più spazio per il lavoro, per i diritti, per lo sviluppo. Sarà importante il contributo di ognuno di noi.

A Maliseti il nostro coordinatore di circolo è Scilla Scatizzi, una giovane donna che assieme ad un gruppo di giovani ed a molte donne e uomini di Maliseti sta costruendo il Circolo di base di quel territorio. Assieme a loro dobbiamo impegnarci a costruire il nuovo partito vicino alla gente e al futuro della nostra città. Attiviamoci per cambiare il nostro Paese!!!

Benedetta Squitieri
Coordinatore provinciale PD

Link: <http://pdmaliseti.blogspot.com>

CAMPAGNA ELETTORALE SUL TERRITORIO

E' una campagna elettorale sul territorio, tra i cittadini. Per dare l'ultima spinta al Partito Democratico ed a Walter Veltroni. Perché vincere si può: non solo al Senato (dove un'assurda legge elettorale disegnata dal centrodestra non garantisce una maggioranza certa), ma anche alla Camera. Perché tutti i sondaggi hanno detto che quasi un terzo degli elettori è ancora incerto se andare a votare e per chi votare. **E allora: attiviamoci tutti!**



Si susseguono le iniziative anche a Maliseti: ogni mercoledì volantinaggio al mercato, ogni sabato al centro commerciale Conad. Venerdì 28 marzo al Circolo Q. Martini si è tenuto un interessante dibattito con i candidati Antonello Giacomelli e Silvia Bocci. Domenica 30 marzo i candidati Antonello Giacomelli e Andrea Lulli, insieme a Benedetta Squitieri, hanno partecipato ad aperitivo al campo sportivo offerto dall'AC Maliseti. Poco prima Antonello Giacomelli ha incontrato i frequentatori del Bocciodromo



di Maliseti, partecipando (con successo: Giacomelli-Sambo b. Mosca-Napolitano 3-0) anche ad una simpatica sfida a bocce. Sempre domenica 30, in occasione del "Democratic Day", gazebo con musica (Quelli che il Blasco) e merenda ai giardini del Guado insieme al PD di Narnali. E mercoledì 2 aprile la grande "pizzata" al Circolo Q. Martini.

NOTIZIE IN BREVE

Società, ambiente e territorio, cioè chi siamo e dove viviamo. Su questi temi ha cominciato a lavorare il gruppo di lavoro coordinato da Francesco Rossetti, proponendo un laboratorio di idee e di proposte dinamico e costruttivo coinvolgendo soprattutto i più giovani, per conoscere più a fondo il territorio e la gente di Maliseti, per interessarsi e migliorare la nostra società partendo direttamente dai luoghi dove viviamo. Costituiti anche altri due gruppi: comunicazione (Paolo Sambo) e organizzazione (Claudio Righini).



Link: <http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/cittadinanza/>

5 DOMANDE A... Nelly Saquinga

«Votare? Vorrei, ma non posso...»

Elena Rio incontra Nelly Saquinga. Ecuadoregna, punto di riferimento della comunità latino-americana a Prato, lo scorso gennaio Nelly è stata eletta delegata all'Assemblea Circostrizionale Ovest del Partito Democratico.



Elena: «Da quanti anni vivi in Italia? Perché Prato? Come ti trovi nella nostra città?»»

Nelly: «Vivo in Italia da dieci anni. Ho scelto Prato perché ci viveva già mia sorella. Fino a tre anni fa mi trovavo molto bene, adesso purtroppo le cose sono un po' peggiorate. La crisi economica ha accentuato la diffidenza verso i cittadini migranti...»

E: «Quali sono secondo te i maggiori ostacoli all'integrazione dei cittadini migranti?»

N: «Il primo problema è rappresentato dalla difficoltà di ottenere i documenti: se non si è in regola si ha paura e l'integrazione è impossibile. C'è poi il problema del lavoro. La difficoltà a trovare un'occupazione è fonte di ansia, si fa fatica a vivere e non si riesce ad aiutare la famiglia rimasta nel paese d'origine. E la socializzazione passa inevitabilmente in secondo piano. Ci sono infine ostacoli culturali e linguistici, ma questi sono a mio avviso secondari, si possono superare più facilmente...»

E: «Quali misure ritieni andrebbero attuate per migliorare la situazione dei cittadini migranti?»

N: «E' necessario che chi lavora agli sportelli pubblici sia più consapevole della condizione dei migranti, ci vorrebbero più disponibilità e comprensione. Un maggiore dialogo tra pratesi e migranti aiuterebbe a capire i reciproci problemi...»

E: «Voterai alle prossime elezioni politiche?»

N: «Vorrei, ma purtroppo non posso. Non ho la cittadinanza...»

E: «Quanto sono importanti per i migranti la partecipazione alla vita pubblica ed il desiderio di rappresentanza?»

N: «I migranti sono molto interessati alla vita pubblica, anche se pochi hanno la possibilità di partecipare direttamente. C'è la sensazione di contare poco, di non poter influenzare la politica...»

Intervista di **Elena Rio**

2/3/08: Veltroni a Prato

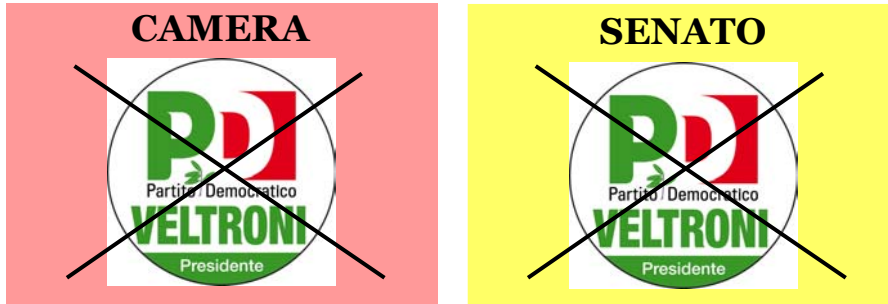
PRATO - Il 2 marzo è una calda giornata di sole. L'aria così squisitamente primaverile ed il cielo così chiaro da fare male accompagnano il viaggio di Walter Veltroni a Prato in piazza Duomo per il comizio di campagna elettorale. Poco più in là i pullman che ospitano il leader Pd. Con tanta gente che si ferma, guarda, applaude e altri che passano veloci come il cammino dei propri pensieri. Nel suo viaggio Veltroni attraversa il Paese, ne tocca le valli, le pianure, accarezzando il mare e le rocce impervie – non solo geograficamente – abbracciandone le evidenze ed i lati nascosti. Piazza Duomo è gremita. Si parla di 5mila persone. Una folla variegata, con i volti sorridenti degli anziani, dei giovani sui quali il leader Pd ripone le sue aspettative migliori. E molte donne coinvolte (finalmente) nel merito e con merito nel nuovo partito. Si sentono tutti parte di un nuovo corso, di una “Nuova Frontiera” dai toni fieramente kennedyani. “L'Italia che si sveglia presto per andare a lavorare non ha bisogno di rialzarsi” (come tuona invece il Pdl), “quella che si deve rialzare è la politica, un pachiderma seduto sulla creatività del Paese”. E' la nuova politica ed è una bella politica. Poi il racconto di uno dei pranzi in famiglia, dove si parla di lavoro (sicurezza del posto di lavoro, lavorare in sicurezza), di soldi che non arrivano alla fine del mese, di figli da mantenere agli studi. Con tanta voglia di farcela e con l'emozione per l'invitato speciale. “E' un racconto del Paese, di un'Italia fantastica”. Veltroni parla poi di certezza della pena, di Alta Velocità (“l'ambientalismo del fare”), di scuola (“laboratorio di vita”). Lo striscione “Walter, hai la stoffa del campione” è lì a confermare la vocazione produttiva della nostra città. “Se una società libera non riesce ad aiutare i molti che sono poveri, non può salvare i pochi che sono ricchi”. Così JFK nel discorso di insediamento alla Casa Bianca. Così “si può fare”. Perché no?



Barbara Rocchi

Link: <http://www.lastoriasiamonoi.rai.it/puntata.aspx?id=332>

ELEZIONI 13-14 APRILE: COME SI VOTA



Attenzione: non scrivere nomi di candidati!!!

La nostra storia

- Il primo atto formale verso la costituzione del nuovo Partito viene effettuato il 23 maggio 2007 con la nomina di un Comitato promotore, il "Comitato 14 ottobre".
- Le **primarie del 14 ottobre** rivelano una partecipazione superiore alle aspettative con 3.554.169 voti validi: **nasce il Partito Democratico** e **Walter Veltroni** è eletto segretario nazionale con il 75,8% dei voti. A Prato si contano 18mila elettori, a Maliseti 623 (la lista "Democratici con Veltroni" prende l'84,8% dei voti).
- L'**Assemblea Costituente Nazionale** si insedia il 27 ottobre a Milano.
- Il 24 novembre il coordinamento degli eletti all'Assemblea regionale e nazionale, eleggono all'unanimità Benedetta Squitieri coordinatrice provinciale.
- Il 5 dicembre ha inizio la consegna dei certificati di "**Fondatore del Partito Democratico**".
- Il Partito Democratico si organizza sul territorio: nel gennaio 2008 i fondatori eleggono i **delegati all'Assemblea provinciale** e i **delegati alle Assemblee circoscrizionali**. A Maliseti le votazioni si svolgono domenica 27 gennaio (230 votanti).
- Nel mese di febbraio i coordinamenti dei Circoli di base costituiti dai delegati all'Assemblea provinciale e circoscrizionale eleggono i coordinatori di Circolo. A Maliseti viene eletta **Scilla Scatizzi**.
- Il 23 febbraio 2008 l'Assemblea provinciale elegge **Benedetta Squitieri** coordinatrice provinciale del Partito Democratico.

D: «Attualità: cosa ne pensi dell'emergenza rifiuti in Campania?»

A: «E' impensabile che in una città grande e bella come Napoli non ci sia un'organizzazione di fondo. Non ho seguito molto la vicenda, ma ritengo che sotto sotto ci sia stato un gran "mangia mangia". Non a caso è accaduto in una zona in continua lotta con la camorra...»

M: «Mmh... questa faccenda mi puzza!!»

D: «Avviciniamoci alla nostra realtà: come ti sembra amministrata Prato?»

A: «Negli ultimi anni Prato sotto certi aspetti è migliorata e sotto altri è peggiorata. Ad esempio per poter fare un documento al Quartiere mia madre ha dovuto prendere un permesso da lavoro: a differenza di qualche anno fa, oggi in tutta la città non c'è un Quartiere aperto il sabato mattina...»

M: «Diciamo che è amministrata in maniera abbastanza efficace, considerando i soldi che sono in cassa...»

D: «Quali sono stati, secondo te, gli interventi e le trasformazioni più significative che hanno caratterizzato la nostra città negli ultimi anni?»

A: «Sicuramente i cambiamenti nella viabilità, con l'eliminazione del 99% dei semafori e la costruzione di rotatorie, in molti casi inutili. L'introduzione delle LAM è stata invece una cosa positiva, infatti collega tutti i punti della città. Poi ci sono gli elevati tassi di immigrazione: il Comune e le forze dell'ordine non sono del tutto riusciti a controllare la legalità dei soggiornanti. Questo ha fatto sì che nella città si siano formati veri e propri ghetti...»

M: «Il tentativo di creare una città con meno macchine e meno smog, con il potenziamento del servizio delle autolinee CAP, gli svariati lavori per la fluidità del traffico e le nuove piste ciclabili...»

D: «Una parola per commentare le scritte neo-naziste che ormai hanno invaso i muri del piazzale dietro la BNL di Maliseti?»

A: «Purtroppo la mamma degli stronzi e' sempre incinta. Il rispetto verso il prossimo è ormai quasi inesistente e la paura dilaga come un virus. Credo che dovremmo sforzarci a non generalizzare, a rispettare e conoscere chi abbiamo davanti prima di disprezzarlo. E per chi chiede la riapertura dei campi di lavoro nazisti io ce li spedirei qualche mese...»

M: «Da quanto li considero non me ne ero nemmeno accorto, dico solo che non condivido assolutamente il loro modo di pensare...»

«Ultima domanda: desiderio?»

A: «Andare via dall'Italia...»

M: «Che domande! I WANNA ROCK!»



http://www.corriere.it/Primo_Piano/Politica/2008/03_Marzo/05/pop_tabella_giovani.shtml

L'INTERVISTA DOPPIA di Dario Tortelli

La parola ai giovani



Dalle risposte, pungenti e sincere, di Adriana e Marco, rispettivamente 20 e 19 anni, si percepisce un forte spirito nei confronti della politica. Non mancano riflessioni interessanti: le nuove generazioni non sono solo una massa di individui non pensanti come molti vogliono far credere!

Dario: «Se ti dico politica, qual è la prima cosa che ti viene in mente?»

Adriana: «Per politica si dovrebbe intendere l'insieme delle attività svolte per governare uno stato. Tuttavia questa definizione è ben lontana, a mio parere, da ciò che oggi è la politica, soprattutto nel nostro Paese. Purtroppo oggi per politica si intende retorica, infatti l'unico fine mi pare sia il persuadere. Agire ne vedo poco, purtroppo...»

Marco: «Un mondo travagliato e instabile, dove nessuno riesce a spiccare ed a fare valer la propria opinione...»

D: «Come ti sembra la situazione attuale della politica italiana?»

A: «L'Italia vantava uno sviluppo notevole ed una discreta apertura mentale. Negli ultimi anni, però, Paesi che erano più indietro di noi si sono evoluti ed hanno migliorato le loro leggi in base alle esigenze del popolo. L'Italia invece sembra regredire. Basti guardare la legge 194, mia madre ha lottato per averla 20 anni fa, è ridicolo che oggi sua figlia debba scendere in strada per proteggerla. Credo che la presenza del papato nel nostro Stato non aiuti la nostra crescita...»

M: «Critica. I cittadini si stancano delle promesse non mantenute, creando così un disinteresse generale tra la popolazione, anche se non si può dare la colpa solo a chi ci rappresenta. Posso constatare che c'è anche una discreta ignoranza sull'argomento...»

D: «Dato che siamo in piena campagna elettorale, c'è un candidato premier che ti ispira fiducia?»

A: «Premettendo che votando adesso voterei soltanto il "meno peggio", sono ancora indecisa, sicuramente a sinistra. Tutto ma non il Berlusconi!»

M: «Sinceramente che non conosco bene tutti i programmi elettorali, ma quella di Veltroni sembra una proposta fresca e sincera...»

Link: www.pdprato.it

I CANDIDATI DI PRATO: CAMERA



ANTONELLO GIACOMELLI

Nato a Prato 46 anni fa, giornalista. Sposato con Laura, padre di tre figli. Vicesindaco di Prato dal 1999 al 2004. Nell'ottobre 2004 è eletto deputato nel gruppo de L'Ulivo. Rieletto nell'aprile 2006, nello stesso anno è nominato responsabile del dipartimento nazionale Enti Locali de La Margherita. Con la nascita del PD viene chiamato alla guida della segreteria politica di Dario Franceschini. Fa parte dell'esecutivo nazionale del PD.

ANDREA LULLI

Nato a Prato 55 anni fa. Sposato con Sonia, ha due figli. Inizia giovanissimo il suo impegno sociale e politico. Si iscrive al PCI nel 170. Segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro tra il 1990 ed il 1995, dopo 5 anni alla guida della Filtea. Assessore allo sviluppo economico ed alla mobilità dal 1995 al 2001, anno in cui viene eletto alla Camera dei Deputati nel gruppo L'Ulivo. Riconfermato nel 2006, capogruppo in commissione Attività produttive.



LORENZO CIANI

Nato a Prato 30 anni fa, laureando in Lettere, lavora presso una Fondazione che si occupa di ragazzi diversamente abili. E' consigliere provinciale. Si iscrive ai DS nel 1994, nel 2001 è eletto segretario provinciale della Sinistra Giovanile. Già segretario dei DS di Montemurlo, da poche settimane è stato eletto coordinatore comunale del PD di Montemurlo.

I CANDIDATI DI PRATO: SENATO

SILVIA BOCCI

Nata a Prato 41 anni fa. Sposata con Giovanni, ha un figlio. Dottore commercialista, contitolare di uno studio professionale. E' stata presidente dell'Unione giovani dottori commercialisti di Prato. Il PD è il primo partito a cui si iscrive, ma è stata impegnata in battaglie civili in varie associazioni (fino a pochi mesi fa coordinatrice provinciale di Cittadinanza Attiva).



Link: www.comune.prato.it/circoscrizioni/ovest/

Giovanni Mosca ed il suo impegno per il Quartiere

Intervista di **Fausto e Mirko Fortunato**

«Come e quando nasce la tua passione per la politica?»

«Mi sono interessato di politica fin da ragazzo. Il mio impegno diretto comincia con l'incontro con Mauro Vannoni e Vieri Bongini. Vieri rimane per me un punto di riferimento, è una persona straordinaria, con un grande senso civico. Nel 1999 sono stato eletto consigliere comunale. Mi sono impegnato per l'apertura dell'ufficio postale di Maliseti e per l'illuminazione dei giardini di Via Caduti senza Croce e dei giardini del Guado. Nel 2004 il partito mi ha proposto come Presidente di Circoscrizione, un incarico fortemente operativo che ti fa stare tutti i giorni a stretto contatto con i cittadini. Sono stato eletto insieme a due giovani di Maliseti, Paolo Sambo e Scilla Scatizzi, che stanno facendo un ottimo lavoro dimostrando di saper ascoltare e dialogare con i cittadini».



«Quali sono i compiti di un Presidente di Circoscrizione?»

«La Circoscrizione è il "front-office" dell'amministrazione comunale. Il compito principale del Presidente è quello di rappresentare alla giunta comunale le problematiche del territorio. Per questo è necessario stimolare la partecipazione attiva del cittadino, dimostrando impegno e lealtà, senza promettere interventi che non saranno poi realizzati. Una difficoltà è data dal fatto che la Circoscrizione non ha deleghe su urbanistica, viabilità e lavori pubblici...»

«E' stato inaugurato il sottopasso ciclo-pedonale per servire il cimitero di Chiesanuova in vista del cambio di viabilità in questo incrocio: quali sono le ragioni che hanno portato a scartare l'ipotesi di una realizzazione di una rotonda o di un sottopasso per le automobili?»

«Ogni rotonda deve essere dimensionata in base all'impegno dell'incrocio. In questo caso sia per la realizzazione della rotonda che per un eventuale sottopasso per automobili sarebbe stato necessario intaccare le cappelle mortuarie del cimitero. Era stata presa in considerazione anche la realizza-

Link: http://www.maliseti.it/index.php?mod=none_Scuola_Media

zione di un sovrappasso pedonale, ma l'eccessiva pendenza avrebbe creato disagi per le persone disabili. E' stato quindi scelto di realizzare un sottopasso ciclo-pedonale, dotato di telecamere collegate con la centrale della Polizia Municipale...»

«Via del Gorello finalmente è asfaltata. Come mai non è stato prevista la realizzazione di un marciapiede?»

«L'asfaltatura di Via del Gorello, un intervento che sollecitavo da diversi anni, è stata realizzata dal Comune anche se non era stata inserita nel piano triennale dei lavori pubblici. L'asfaltatura era necessaria anche per risolvere problemi riguardanti la sicurezza. La strada era divenuta un punto di incontro per attività legate alla droga ed alla prostituzione. Era quindi importante agire per restituire ai cittadini una fruibilità sicura della strada. L'intervento potrà essere completato in seguito. Ad esempio è stata predisposta l'impiantistica per l'illuminazione...»



«I cittadini di Maliseti aspettano da anni la nuova scuola media: come procedono i lavori?»

«E' stato completato il primo lotto. L'assessore Cardillo mi ha assicurato che entro l'estate partiranno i lavori per il completamento e la resa in funzione di metà delle aule. Da parte mia c'è l'impegno a controllare l'avanzamento dei lavori e ad incalzare l'assessore per il completamento



della scuola...»

«Quali sono i prossimi interventi in programma?»

«Tra poco partirà la riparazione e l'asfaltatura dei marciapiedi in Via Oslavia, via Rosatelli e via Tronci. Verranno realizzati due parcheggi, uno in via Senio e l'altro in via Argonne. Prenderà il via l'assegnazione degli orti sociali in Via del Guado a Narnali. Infine, la Giunta Comunale ha approvato l'asfaltatura di via di Maliseti, all'altezza del Conad, e via della Pace...»

«La nascita del Partito Democratico quali novità porta nella politica italiana. Cosa lo differenzia dagli altri partiti?»

«La grande novità del PD è quella di riuscire a coinvolgere le persone con un linguaggio che tocca il cuore della gente. Mi entusiasma vedere il PD appassionare e coinvolgere i giovani come non succedeva in passato. Voi che oggi siete qua a fare questa simpatica intervista ne siete la dimostrazione...»

«Elezioni del 13-14 aprile 2008: ce la possiamo fare?»

«Si può fare, sono convinto! La nostra forza è la serietà e la coerenza!»